

ISSN 1825-6678

Rivista di

Diritto ed Economia dello Sport

Quadrimestrale

Anno Decimo

Fascicolo 1/2014

SPORTS LAW AND POLICY CENTRE

INDICE

LA RESPONSABILITÀ CIVILE DEL GESTORE DI UN IMPIANTO SPORTIVO NELLA RECENTE GIURISPRUDENZA: ORIENTAMENTI CONSOLIDATI E PROSPETTIVE FUTURE

di <i>Filippo Bisanti</i>	13
1. Introduzione	13
2. L'orientamento della giurisprudenza di legittimità e di merito in tema di responsabilità civile del gestore di impianti sportivi: alcuni esempi	16
3. Una differente visione: la maggiore responsabilizzazione dei fruitori nel rapporto con il gestore dell'impianto sportivo	24
4. Conclusioni	28
Bibliografia	30

LA RICHIESTA DI APPELLO NELLA GIURISPRUDENZA DEL TAS: ANALISI SULL'INTERPRETAZIONE DEI REQUISITI *EX ART.* R48 DEL CODICE DI ARBITRATO SPORTIVO

di <i>Federico Venturi Ferriolo</i>	31
Introduzione	31
1. I procedimenti di appello al Tribunale Arbitrale dello Sport di Losanna: brevi cenni introduttivi	32
2. Il deposito della richiesta d'appello e l'inizio dell'iter procedurale ..	33
3. I termini per il ricorso di appello	33
4. Criteri di ammissibilità della richiesta	34
5. Tassatività dei requisiti <i>ex Art.</i> R48	35
6. I poteri discrezionali del Segretariato riguardo all'estensione dei termini	37
7. Le varie interpretazioni da parte della giurisprudenza del TAS	38
7.1 Su una rigida applicazione dei requisiti	38
7.2 La volontà delle parti quale principio informatore del procedimento arbitrale	39
8. Sul valore dichiarativo e non meramente informativo della dichiarazione di appello	40
9. Sul divieto di eccessivo formalismo	40
Conclusioni	41
Bibliografia	43

ORDINAMENTO GIURIDICO SPORTIVO: NUOVE PROSPETTIVE

di <i>Giorgio Gentile</i>	45
1. Introduzione	45
2. Il concetto classico di ordinamento giuridico: il dualismo normativisti ed istituzionalisti	49
3. Applicazione delle teorie all'ordinamento sportivo	51
4. La natura giuridica dell'ordinamento sportivo: il metodo pluralistico	53
5. L'originarietà dell'ordinamento sportivo	54
6. I limiti della teoria della pluralità degli ordinamenti giuridici	55
7. La sentenza Bosman: punto di svolta	57
8. Il mutato assetto organizzativo globale	59
9. Il nuovo inquadramento giuridico dello sport	61
10. Ipotesi ricostruttiva della teoria della pluralità degli ordinamenti giuridici	65
11. La doppia anima del diritto sportivo tra autonomia privata e sfera pubblica	70
12. Principi di diritto amministrativo nell'ordinamento sportivo: gli elementi organizzativi	73
13. Gli elementi funzionali	74
14. Gli elementi giustiziali	75
15. Spunti critici di un'impostazione	76
16. L'orientamento giurisprudenziale	77
17. Conclusioni	80
Bibliografia	83

CONCESSIONE DI IMPIANTO SPORTIVO: QUALIFICAZIONE E CONSEGUENZE

di <i>Stefano Tatti</i>	89
1. Considerazioni introduttive	89
2. Impianto sportivo e servizio pubblico	93
3. Gli impianti sportivi nella legge 27 dicembre 2002, n. 289	95
4. Impianti sportivi e codice dei contratti	102
5. La giurisdizione in materia di gestione di impianti sportivi	105

VIOLENZA VERBALE NEGLI STADI: LE COLPE DELL'ORDINAMENTO STATALE E SPORTIVO

di <i>Francesca D'Urzo</i>	109
1. Premessa	109
2. I fatti e l'epilogo sanzionatorio del caso Boateng	111
3. Violenza verbale negli stadi: il giusto limite di tollerabilità dell'offesa	114

3.1	Il reato d'ingiuria	114
3.2	Casistica giurisprudenziale	117
3.3	Il ruolo centrale del principio di offensività	119
4.	Verso una soluzione possibile: condanne penali e Daspo	122
5.	Responsabilità oggettiva dei club: le sanzioni disciplinari sono efficaci?	128
6.	Conclusioni	134

NOTA A SENTENZA

LE SANZIONI SPORTIVE E INIBITORIE RIMANGONO DI COMPETENZA DELL' ORDINAMENTO SPORTIVO

Corte di Cassazione, Sezioni Unite, sentenza n. 17929 del 24 luglio 2013

di Luca Arminio	139
1. La questione	139
2. La vicenda oggetto della controversia ed il suo iter processuale ..	139
3. La pronuncia della Corte	142
4. L'autonomia della giustizia sportiva rispetto a quella ordinaria	145
5. Le conclusioni	147

GIURISPRUDENZA NAZIONALE

Corte di Cassazione, sez. unite, sentenza del 24 luglio 2013, n. 17929 151

Corte di Cassazione, sez. III penale, sentenza del 2 ottobre 2013, n. 12351 159